



ELEMENTI DI SINTESI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

SERVIZI SOCIALI – UNDER 18

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

A 02 – ASSISTENZA MINORI

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- **Obiettivo specifico 1:** offrire ai minori in carico ai Servizi Sociali tempo di **supporto** alle loro **attività scolastiche e ludiche** durante la quotidianità. Dare la possibilità ai famigliari di condividere questo tipo di attività, vedendolo fare, nel caso fossero presenti. Aumentare il senso di autoefficacia percepita dai minori, grazie ad un rapporto esclusivo che consideri le peculiarità del bambino e ne valorizzi le risorse e qualità;
- **Obiettivo specifico 2:** garantire la **continuità** nella **frequenzazione scolastica**, presso i centri aggregativi e socio-sanitari per i minori in carico al settore, garantendo loro un **accompagnamento** necessario per la loro età, per mezzo autovettura, bus o dove possibile a piedi o bicicletta;
- **Obiettivo specifico 3:** **contrastare** la **discontinuità** (e la dispersione) **scolastica** dei ragazzi in carico al settore servizi sociali e l'isolamento sociale attraverso l'accessibilità di questi minori nei doposcuola e centri aggregativi, presenti nel territorio comunale al fine di supportare il loro sviluppo cognitivo e il livello di integrazione sociale;
- **Obiettivo specifico 4:** inserire in **attività** già organizzate durante il **periodo estivo** (centri estivi), nel corso della pausa scolastica, i bambini in età scolare per i quali i genitori facciano richiesta, garantendo alle famiglie un contesto relazionale positivo per i propri figli e la necessaria copertura dell'orario lavorativo e agli educatori dei centri estivi il necessario supporto logistico e il sostegno ai minori, spesso vivaci e di provenienza straniera;
- **Obiettivo specifico 5:** **divulgare** il più possibile tra i destinatari del progetto e tra gli operatori dell'ente (in corrispondenza al punto E della Delibera di Giunta della Regione Veneto n. 1091 del 13 luglio 2017) e della rete attorno all'ente l'esistenza del gruppo dei **volontari in servizio civile**, loro ruoli e valori, affinché tutti gli interlocutori del presente progetto si relazionino con fiducia e stima verso i volontari, nonché vengano contagiati, grazie al loro agire, dallo stile solidale e cooperativo nel lavoro e contatti quotidiani. In questo modo si vuole coinvolgere attivamente prima di tutto i genitori dei destinatari affinché si assumano un ruolo attivo nella gestione dei servizi quotidiani senza attenderli passivamente ma compartecipandoci in prima persona per la buona realizzazione e, in secondo luogo, si vuole offrire ai volontari uno spazio dove collegarsi tra volontari (in corrispondenza al punto G della Delibera di Giunta della Regione Veneto n. 1091 del 13 luglio 2017).



ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Obiettivo specifico 1

- azione 1 – sostegno nell'esecuzione dei **compiti**;
- azione 2 – sostegno nel tempo libero e nel **gioco**;
- azione 3 – collegamento con gli assistenti sociali.

Obiettivo specifico 2

- azione 4 – **accompagnamento** a scuola o viceversa e verso altre destinazioni in macchina, a piedi o con i mezzi pubblici;

Obiettivo specifico 3

- azione 5 – sostegno nelle attività dei **doposcuola** o centri aggregativi;

Obiettivo specifico 4

- azione 6 – aiuto individuale e di gruppo nei **centri estivi**;

Obiettivo specifico 5

- azione 7 – **accoglienza** e **ascolto** dei messaggi e segnalazioni da parte dei destinatari;
- azione 8 – contatto dei destinatari per motivi logistici;
- azione 9 – **sensibilizzazione** dei destinatari del progetto alle finalità del servizio civile;
- azione 10 – collegamento dell'area servizio civile con operatori dell'ente e della rete dell'ente;
- azione 11 - sensibilizzazione degli operatori dell'ente e della rete dell'ente dei valori del servizio civile;
- azione 12 – cura dei rapporti tra volontari e cura della coesione grupppale.

CRITERI DI SELEZIONE

Il percorso di selezione dei giovani del servizio civile nazionale nei progetti proposti dall'ente è strutturato in due fasi a seguito delle quali ad ogni singolo candidato, fermo restando le cause di esclusione previste dal prontuario, verrà attribuito un punteggio finale. Di seguito vengono descritti i criteri che l'ente autonomamente ha individuato e attraverso i quali sarà possibile effettuare la selezione dei volontari in base alle specificità del progetto. A tal fine, viene descritto un sistema compiuto e coerente con le esigenze poste dall'attività che il giovane andrà a svolgere, contenente l'indicazione delle modalità di valutazione, dei criteri e della scala dei punteggi attribuiti. Tali criteri di valutazione verranno resi noti ai candidati anche con adeguate forme di pubblicità, prima delle prove selettive.

Le fasi in cui si articola la selezione sono le seguenti:

Prima fase: valutazione del curriculum

Area di indagine 1: bagaglio formativo/esperienziale



Tale fase avviene prima del colloquio di valutazione. Viene valutato il curriculum del candidato e la domanda di partecipazione al servizio civile con la documentazione a corredo. Il curriculum è valutato in base alle esperienze pregresse attinenti o non al progetto per un periodo massimo di 12 mesi e al titolo di studio.

Valutazione del curriculum: il curriculum viene valutato attribuendo il punteggio previsto rispetto ai criteri di attribuzione individuati per ciascuno degli indicatori delle variabili, come indicate ai successivi punti 3) precedenti esperienze e 4) Titoli di studio, professionali

Seconda fase: test psicoattitudinale e colloquio di selezione

Area di indagine 2 : fattori determinanti

Il colloquio di selezione, è finalizzato al raggiungimento di una migliore comprensione delle diverse componenti che entrano in gioco nella scelta dei candidati di orientarsi ad un'esperienza di servizio civile nazionale, per poter quindi valutare in maniera più accurata la loro idoneità sia al progetto che alla sede di destinazione prescelta. Durante il colloquio lo psicologo può avvalersi di altre figure partecipanti al progetto, utili all'approfondimento della conoscenza del candidato.

Prima del colloquio verrà somministrato il test psicoattitudinale. Durante il colloquio si seguiranno le aree della scheda valutazione.

Nel colloquio verrà curato il setting: il luogo ideale è accogliente e confortevole. Il tempo adeguato varia dai 10 ai 15 minuti, o più, a seconda delle esigenze del caso nel singolo colloquio.

A seguito di una breve introduzione sull'ente Comune di Padova si svolge il colloquio. Esso sarà condotto dallo psicologo (risorsa interna allo staff del Comune con competenze di somministrazione e valutazione di test psicoattitudinali) in presenza degli altri componenti del gruppo di valutazione. Nel corso del colloquio si cercherà di creare un clima informale così che il candidato possa sentirsi a proprio agio.

I contenuti specifici delle due parti del colloquio sono individuati di seguito e inclusi alla presente documentazione alle voci: 1) Test psicoattitudinale e 2) Scheda valutazione.

Seconda fase

- Accoglienza del candidato da parte del gruppo di selezione
- registrazione della presenza
- **prima parte – somministrazione test psico-attitudinale (voce 1)**

Struttura del colloquio

- **seconda parte - colloquio sulla scheda di valutazione (voce 2)**
- il progetto e le sedi
- il Servizio Civile Nazionale e le sue articolazioni

L'*Alligato 4* predisposto dall'ente è lo strumento, sintetico, utile alla raccolta delle valutazioni circa il Candidato, che rappresenterà la documentazione finale per l'eventuale accesso al sistema.

Il **punteggio massimo** che un candidato può ottenere è pari a **110 punti**, così ripartiti:



- **Max 20 punti** per ciò che attiene al possesso di titoli di studio (fase 1 – allegato 3 e curriculum vitae) voci 3) Precedenti esperienze e 4) Titoli di studio, professionali
- **Max 30 punti** per ciò che attiene alle precedenti esperienze del candidato (fase 1 – allegato 3 e curriculum vitae)
- **Max 60 punti** per i criteri individuati nella scheda di valutazione da attribuire attraverso il colloquio di selezione, composto dall'indagine di 8 fattori che possono avere ognuno un punteggio massimo di 60/60 (seconda fase).

Per superare la seconda fase (colloquio di selezione) occorre un punteggio minimo (\geq) di **36/60**. **Il punteggio si riferisce alla sola valutazione intermedia**, ottenuta dalla media aritmetica dei punteggi che il candidato ha ottenuto nei singoli fattori.

Il punteggio al test psico-attitudinale non verrà integrato al punteggio della scheda di valutazione, ma concorrerà solamente a livello orientativo alla compilazione del fattore "Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto".

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

CONDIZIONI DI SERVIZIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI

*Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: **minimo 12 ore settimanali (1.400 ore in totale)***

*Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : **5***

Al volontario si richiede:

- il **rispetto** della **normativa** in materia di Servizio Civile Nazionale;
- **flessibilità** oraria;
- la disponibilità a svolgere il servizio **occasionalmente** anche in giorni **festivi**, in orari pre-serali o **serali** secondo le esigenze di servizio;
- di valutare l'opportunità di prendersi **10 giorni di permesso** nel periodo dal 27 luglio al 31 agosto 2019 in concomitanza con la **diminuzione del bisogno** dei destinatari;
- la partecipazione ai **centri estivi** organizzati dal comune in collaborazione con i quartieri e i genitori dei minori coinvolti nel progetto;
- rendersi **reperibile telefonicamente** durante le attività di servizio domiciliare;
- **documentare**, ove richiesto, l'**attività** con appositi diari e fogli presenza;
- doti di **socievolezza** e **cortesìa** (per il costante contatto con l'utenza);
- l'osservanza degli obblighi previsti dalla **D.Lgs 196/2003** sulla Privacy;
- l'osservanza dei **regolamenti comunali**;
- **puntualità** nel servizio;
- **rispetto** dell'utenza in qualsiasi situazione;
- senso di **responsabilità**.



Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Si darà rilevanza ai seguenti requisiti:

- che i giovani abbiano avuto precedenti **esperienze** soddisfacenti (lavorative e/o di volontariato) con **minori**;
- che dichiarano la propria disponibilità a svolgere il servizio con **flessibilità oraria**;
- che padroneggino la **lingua italiana**;
- che abbiano una buona predisposizione a **relazionarsi** con persone di **culture** diverse dalla propria.

Tali requisiti preferenziali sono richiesti per: garantire interventi di qualità destinati a destinatari in età evolutiva e loro genitori, venire incontro alle esigenze dell'utenza che in alcuni casi può richiedere la presenza del volontario in orari non concordati con largo anticipo (ad. es., per accompagnamenti, spostamenti dell'orario del servizio a domicilio per improvvisi impegni familiari). Comunicare con linguaggio chiaro e corretto a bambini in età pre-scolare e scolare.

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 6

Numero posti con solo vitto: 6

Sede:

- Settore Servizi Sociali | via del Carmine, 13 - Padova

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno - Tuttavia l'Ente Comune di Padova ha in atto un rapporto pluriennale con l'Università degli Studi di Padova, che permette ai giovani in servizio civile il riconoscimento dei crediti formativi, in particolare con le Facoltà di Psicologia, Scienze della Formazione, Scienze dell'Educazione e Scienze Sociali.

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno - Tuttavia l'Ente Comune di Padova ha in atto un rapporto pluriennale con l'Università degli Studi di Padova, che permette ai giovani in servizio civile il riconoscimento dei tirocini, in



particolare con le Facoltà di Psicologia, Scienze della Formazione Scienze dell'educazione e Scienze Sociali. Tirocinio universitario di psicologia e scienze dell'educazione pre-laurea.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

I volontari nel corso del servizio **svilupperanno le seguenti abilità:**

- competenze nell'approccio con minori in condizioni di "fragilità";
- capacità di progettazione, realizzazione e verifica di interventi pensati per minori inseriti in famiglie in difficoltà;
- competenze relative alle modalità operative messe in atto dall'ente pubblico nella realizzazione e verifica di interventi sociali "ad hoc" a favore di minori e famiglie;
- organizzazione e gestione di laboratori/ludico-ricreativi;
- competenze relazionali con persone in situazione di disagio;
- capacità di problem solving in situazioni complesse;
- capacità di vedere l'altro mettendo in discussione i propri schemi individuali;
- adattamento alla realtà talvolta semplice e complessa allo stesso tempo;
- capacità di agire all'interno del processo che coinvolge vari attori con diversi ruoli;
- competenze nel lavoro di rete tra diversi soggetti, servizi, Enti territoriali;
- capacità di lavorare in team;
- capacità di lavorare in autonomia;
- capacità di lavorare per obiettivi;
- competenze organizzative;
- competenze relative alla metodologia di rete;
- capacità di socializzazione.

Al termine del periodo di servizio verrà rilasciato dal Comune di Padova - Ufficio Progetto Giovani a tutti i volontari un **attestato di partecipazione**.

Tale attestato riporterà le **competenze formative e professionali** acquisite che verranno rilevate attraverso l'apposito modulo di 5 ore "**A un passo dalla conclusione: autovalutazione, bilancio delle competenze acquisite attraverso l'esperienza di servizio civile**", che si aggiunge alla 74 ore di formazione specifica.

Questo modulo conclusivo, che si terrà nel dodicesimo mese di servizio, ha l'obiettivo di fornire ai volontari strumenti e informazioni circa le conoscenze, abilità e comportamenti acquisiti durante l'anno di servizio civile, attraverso momenti di riflessione personale (coadiuvati dal formatore) e momenti di condivisione e confronto con il gruppo. Il modulo è supportato da strumenti specifici al fine di sollecitare nei volontari la riflessione (prima) e la consapevolezza (dopo) del proprio percorso e dei risultati acquisiti.

Tramite il percorso di autovalutazione, le competenze acquisite saranno attestate dall'ente ai fini della valorizzazione dell'esperienza di servizio civile nazionale nei curriculum vitae dei volontari.



Infine vanno richiamate le 12 ore di **Primo Soccorso** (modulo “**Basic Life Support**”) in esito alle quali i giovani coinvolti nel progetto di Servizio Civile ottengono un attestato di frequenza al corso.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

Durata: 47 ore (più 12 ore relative al modulo di Primo soccorso)

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Durata: 74 ore (più 5 ore relative al modulo sul Bilancio di Competenze)